

## Seconda edizione per il Salinadocfest

Si apre il **22 settembre, (fino al 28)** a Salina il festival del documentario narrativo, il SalinaDocFest, diretto da Giovanna Taviani, giunto alla sua seconda edizione. In sette giorni di proiezioni, conferenze e dibattiti, scrittori, critici e registi si confronteranno sul tema centrale del festival, individuato dal titolo scelto per il concorso internazionale di quest'anno: Fughe e approdi. Completeranno il programma le sezioni 'reperti di memoria' (dedicata a Pier Paolo Pasolini), 'Finestra sul presente' (dedicata ai documentaristi italiani affermatasi nelle ultime stagioni cinematografiche) e 'Teatro/Musica'. Ancora una volta, al centro del discorso c'è il racconto del nostro paese e del Mediterraneo che lo circonda: la via di fuga dei nuovi migranti che cercano un approdo in quegli stessi porti da cui un tempo partirono i nostri padri, in fuga verso le Americhe. Proprio quest'anno, infatti, nasce un gemellaggio con la Mostra Internacional de Cinema de Sao Paulo che - attraverso una giuria indipendente presieduta dal suo Direttore, Leon Cakoff - istituirà un premio per il miglior documentario, assegnandogli uno spazio all'interno del festival brasiliano, nel novembre 2008. Il comitato d'onore - costituito da Romano Luperini, Paolo Taviani, Vittorio Taviani e Bruno Torri - consegnerà il premio "Dal testo allo schermo" allo scrittore Vincenzo Consolo che, per questa occasione, ha deciso di regalare al SalinaDocFest un racconto autobiografico inedito intitolato Fuga e approdi, pubblicato nel catalogo del festival. (ANSA)